



MERAVIGLIE DELLA COSTA ILLIRICA

16 – 21 SETTEMBRE 2024, 6 giorni - 5 notti



Terra irredenta, di urbanizzazione romana e di sviluppo veneziano, in parte provincia italiana fino alla II guerra mondiale, la Dalmazia è una regione di olivi, erbe aromatiche, palme e agavi lussureggianti, che contrastano con l'azzurro del mare e dei laghi e il bianco accecante delle pietre antiche, che George Bernard Shaw, con tipica enfasi anglosassone, paragonò addirittura al paradiso terrestre.

Certo è che Ragusa e Spalato, Pola e Rovigno, Fiume e Parenzo, le mura e i palazzi veneziani e i grandi edifici della romanità imperiale, non possono che suscitare rammarico per aver perduto all'Italia tesori di tanta grandezza.



1° giorno, lunedì 16 settembre 2024: Bergamo Orio al Serio > Zara > Isole Kornati > Zara

Ritrovo dei signori partecipanti all'aeroporto di Bergamo Orio al Serio.

Incontro con la nostra assistente e disbrigo delle formalità d'imbarco e doganali. Partenza con volo low cost Ryan Air FR5148 delle 06h00 diretto a Zara. Arrivo previsto alle 07h10, dopo 1h10 minuti di volo.

Incontro con la guida e trasferimento al porto per l'escursione in barca al Parco Nazionale delle Isole Kornati. Pranzo a bordo in corso di escursione.

Al termine discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate, cena e pernottamento.

Parco Nazionale delle isole Kornati. L'arcipelago delle isole Kornati si trova nel tratto di mare Adriatico che da Zara arriva fino a Sebenico. Le 152 isole Kornati, caratterizzate da rocce a picco sul mare aperto chiamate corone, da cui il nome italiano di Isole Incoronate. Le rocce più alte si trovano sulle isole Klobucar, Mana e Rasip Veli, che sprofondano sotto la superficie dell'acqua per oltre 100 m.

Sulle isole Kornati non esiste popolazione permanente e non ci sono strutture turistiche, non esistono negozi, ma ci sono alcuni ottimi ristoranti dove mangiare pesce freschissimo cucinato in modo tradizionale.

2° giorno, martedì 17 settembre 2024: Zara > Parco Nazionale dei laghi di Plitvice > Zara

Mezza pensione.

Partenza per Plitvice (120 km, 1h45') e visita al più famoso parco naturale del Paese. Nel tardo pomeriggio rientro a Zara per la cena e il pernottamento.

Parco Nazionale dei laghi di Plitvice. Il parco si estende nel complesso montuoso di Lička Plješivica, in un territorio di fitte foreste, ricco di corsi d'acqua, laghi e cascate.

Il parco occupa una superficie di 33.000 ha e comprende 16 laghi, collegati fra loro da cascate. All'interno del parco, nei cui boschi vivono centinaia di specie di farfalle e uccelli, orsi bruni, cinghiali, lupi, linci e caprioli, si trovano anche numerose grotte. I laghi sono formati dal Fiume Bianco e dal Fiume Nero, che confluiscono nel fiume Korana. Le acque di questi fiumi sono ricche di carbonati di calcio e magnesio, che precipitando formano degli sbarramenti che crescono al ritmo d'un centimetro l'anno. Quando la pressione dell'acqua corrente rompe questi argini, apre nuovi percorsi e fa dei laghi di Plitvice un ambiente in continua evoluzione.

Lonely Planet™ include i laghi di Plitvice tra i dieci più insoliti del pianeta.

3° giorno, mercoledì 18 settembre 2024: Zara > Sebenico

Mezza pensione.

Mattinata a disposizione per la visita di Zara. Successiva partenza per Sebenico (90 km, 1h) e visita della città antica. Discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

Zara. In croato Zadar, storica capitale della Dalmazia sul Mar Adriatico, per secoli una delle città più importanti della Repubblica di Venezia, di cui fece parte fino alla sua caduta. Dopo la I guerra mondiale la città divenne un'exclave italiana, capoluogo della provincia di Zara, ma dopo il trattato di pace del 1947, fu annessa alla Jugoslavia.

Fondata nel IX secolo a.C. dalla tribù illirica dei Liburni, nel 59 a.C. diventa un municipio romano, con il nome di Iadera. Dopo la caduta dell'Impero romano d'Occidente, agli inizi del VII secolo Zara diventa la capitale della provincia bizantina della Dalmazia, poi Ducato di Dalmazia. Intorno all'anno mille, Zara, con gran parte delle città dalmate, si sottomise al Doge di Venezia, Pietro II Orseolo. Lungamente contesa tra Venezia e Ungheria, nel 1409, Zara divenne finalmente veneziana fino al 1797, quando, in seguito al Trattato di Campoformio, passò agli austriaci.

Al termine della I guerra mondiale, Zara con un minuscolo territorio, passò all'Italia e nel 1944 fu occupata dai partigiani di Tito e annessa alla Jugoslavia.

Sebenico. La croata Šibenik si trova presso la foce del fiume Cerkva in un porto naturale collegato al mare da un canale naturale lungo 2,5 Km.

Dominio ungherese fino al 1322, Sebenico passò alla Repubblica di Venezia fino al 1357, tornò al Regno d'Ungheria fino al 1412 e poi tornò sotto la Serenissima per rimanervi fino alla sua caduta nel 1797.

La costruzione della Cattedrale di San Giacomo, patrimonio dell'Umanità UNESCO, iniziò nel 1431, a cura di Giorgio Orsini, che lavorò su un edificio preesistente, con pietre provenienti dalle isole di Brazza, Veglia, Curzola e Arbe. Attorno alla cattedrale, esternamente alle absidi, corre un fregio scolpito con teste raffiguranti 71 abitanti della città all'epoca della costruzione della chiesa. All'interno un notevole fonte battesimale sorretto da tre angeli.

4° giorno, giovedì 19 settembre 2024: Sebenico > Parco Nazionale di Krka > Trogir

Mezza pensione.

Partenza per la visita al Parco Nazionale di Krka (12 km, 30'), con giro in barca al monastero francescano all'isola di Visovac.

Proseguimento per Trogir (60 km, 1h00'). Sistemazione nelle camere riservate e cena.

Parco Nazionale di Krka Il parco sorge intorno al fiume Krka, che scorre attraverso la pianura di Knin entrando in un canyon lungo 50 Km e profondo in alcuni punti anche 200 m, formandovi una serie di cascate e di laghi. La cascata più grande è alta 26 m e si trova nel corso superiore della Krka, mentre il lago più grande è quello di Visovac al centro del quale, su un'isola, sorge un monastero francescano.

La Krka, prima di confluire nel lago Prikljansko formando un'ampia gola, si unisce alla Čikola, formando la grande cascata di Scardona, lo Skradinski buk, 17 gradini alti fino a 45 m.

Sul territorio del Parco, oltre a numerose fortezze, per lo più in rovina, costruite per difendersi dai Turchi, come Nečven, Čučevo, Bogočin e Ključica, si trova Burnum, un antico accampamento romano distrutto nel 639 durante le invasioni avaroslave.

5° giorno, venerdì 20 settembre 2024: Trogir > Spalato > Dubrovnik

Mezza pensione.

Visita del centro storico di Trogir. Successiva partenza per Spalato (30 km, 40') e tempo a disposizione per la visita della città compresa nel grande palazzo di Diocleziano.

Proseguimento per Dubrovnik (230km, 3h30'). Sistemazione in hotel per la cena e il pernottamento.

Trogir. La croata Trogir, dal centro storico che risale quasi interamente al XIII secolo, è una delle città veneziane più belle e meglio conservate dell'intera Dalmazia.

Fondata dai Dori con il nome di Tragurion, dopo secoli di alterne vicende, inclusa la conquista da parte dei saraceni e la distruzione della città nel 1123, nel 1420 Traù passò sotto il controllo della Repubblica di Venezia, che la tenne fino all'arrivo dei napoleonici.

Traù fu teatro, il 23 settembre 1919, sotto la suggestione dei contemporanei eventi dell'impresa di Fiume, di un vero e proprio atto in stile dannunziano. Il tentativo di putsch fu organizzato dal conte Nino Fanfogna, rampollo di una delle più antiche famiglie di Traù e discendente dell'ultimo podestà italiano della città. Fallito l'atto di forza, molti traaurini di lingua italiana preferirono lasciare in fretta e furia la città; fra di loro la neonata Maria Carmen Nutrizio, che diverrà celebre come creatrice di moda col nome di Mila Schön e il fratello decenne Nino, che sarà, anni dopo, fondatore del quotidiano La Notte.

Spalato. Split in croato, fu fondata dai siracusani durante il regno di Dionisio il vecchio, nel IV secolo a.C.. Nota nell'antichità greca con il nome di Aspálathos, ginestra spinosa, durante l'Impero Romano divenne Spalatum, città-palazzo dell'imperatore Diocleziano. Oggi quello stesso palazzo è incluso da Lonely Planet™ tra i dieci monumenti romani più straordinari.

Nei secoli successivi passò dall'Impero bizantino, al Regno Croato e poi, per quasi quattro secoli, ai domini della Repubblica di Venezia.

A seguito della campagna militare italiana di Jugoslavia, il Regno d'Italia s'annettè le nuove province di Spalato, Cattaro e Zara.

6° giorno, sabato 21 settembre 2024: Dubrovnik > Bergamo Orio al Serio

Prima colazione.

Intera giornata dedicata alla visita della città: la Porta di Pile, lo Stradun, la Fontana d'Onofrio, il Monastero Franciscano con l'antica Farmacia, il Monastero Domenicano, la Chiesa di S. Biagio, il Palazzo dei Rettori, la Cattedrale. Trasferimento in aeroporto in tempo utile per il volo low cost Ryan Air FR 5935 con partenza Bergamo Orio al Serio alle 20h25. Arrivo previsto alle 22h05, dopo 1h40' di volo.

Ragusa. Da Iau, rupe, in tempi romani al croato Dubrovnik, da dubrava, foresta di querce, è la maggiore città della Dalmazia meridionale. Ragusa fu il nome ufficiale della città fino alla seconda metà del XIX secolo, quando il nome ufficiale divenne bilingue. Alla fine della dominazione austro-ungarica sulla Dalmazia, l'unico nome ufficiale rimase quello slavo di Dubrovnik.

Le fortificazioni attuali risalgono al XVII secolo, quando in seguito ad un devastante terremoto la città venne ricostruita quasi interamente. Il centro storico è diviso a metà da un lungo stradone lastricato, lo Stradún, che termina in prossimità del porto e lungo il quale si affacciano i palazzi più significativi della città. Di fronte alla città si trova l'isola di Lacroma.

La città fu fondata nella prima metà del VII secolo dai profughi della vicina Epidaurum, l'attuale Cavtat, in fuga dalle invasioni degli Slavi e degli Avari. Da bizantina la città, alleata con Ancona, si sviluppò come repubblica marinara. Dopo la caduta di Costantinopoli durante la IV Crociata, la città passò sotto il dominio della Repubblica di Venezia e vi rimase, seppur con brevi interruzioni, fino al 1358, quando passò agli ungheresi e poi all'Impero Ottomano. Nel 1416 la repubblica di Ragusa fu il primo stato europeo ad abolire la schiavitù. Nell'anno 1806 la città venne occupata dalle truppe napoleoniche, e con il Congresso di Vienna assegnata definitivamente all'Austria, per poi passare al termine della I guerra mondiale al neonato Regno di Jugoslavia. Nell'aprile 1941 Ragusa fu occupata militarmente da Mussolini e dopo la II guerra mondiale, divenne parte della Repubblica Socialista Federale di Jugoslavia. In seguito alla dissoluzione della quale e alla successiva guerra, la città si trovò quasi sulla linea del fronte e il 6 dicembre 1991 venne bombardata.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE BASE 30 PERSONE € 1.250

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 240

Il prezzo del volo low cost è quello rilevato alla data del presente programma.
Le tariffe sono soggette a repentine variazioni e non possono essere opzionate.
Pertanto vanno sempre riconfermate prima dell'emissione

QUOTA DI GESTIONE PRATICA € 50

Le quote comprendono:

- ✓ voli low cost Ryan Air Bergamo Orio al Serio / Zara // Dubrovnik/ Bergamo Orio al Serio **ALLA TARIFFA IN VIGORE ALLA DATA ODIERNA;**
- ✓ un bagaglio in stiva da 20 Kg;
- ✓ sistemazione negli hotel indicati o similari;
- ✓ mezza pensione come da programma;
- ✓ pranzo in barca durante la navigazione alle isole Kornati;
- ✓ trasferimenti in pullman privato GT per tutta la durata del tour;

- ✓ ingressi ai siti in programma;
- ✓ guida parlante italiano a disposizione per tutto il tour;
- ✓ auricolari per tutta la durata del tour;
- ✓ assicurazione AXA B30 sanitaria (massimale € 10.000) e bagaglio (massimale € 750);
- ✓ assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni).

Le quote non comprendono:

- * pasti in aeroporto;
- * pasti non menzionati nel programma;
- * bevande;
- * mance e facchinaggi;
- * tasse di soggiorno, da pagare in loco;
- * imposta di bollo (2 € a fattura);
- * tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Assicurazioni facoltative:

- ☐ assicurazione annullamento viaggio:

+ 65 € fino a 1.500 € di spesa

Gli importi indicati si intendono a persona e sono comprensivi di imposte di assicurazione e diritti d'agenzia.

La sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa AXA F30 contro i rischi di annullamento del viaggio copre per qualsiasi impedimento oggettivamente documentabile, incluso pandemia (copertura in caso di positività dell'assicurato o dei suoi familiari), malattie preesistenti e croniche, nei limiti previsti dalle condizioni di polizza.

La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta e saldata contestualmente alla conferma del viaggio con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni contrattuali, con particolare riferimento ai paragrafi "Esclusioni". I diritti nascenti dai contratti di assicurazione dovranno essere esercitati dal viaggiatore direttamente nei confronti delle compagnie di assicurazioni contraenti, alle condizioni e con le modalità previste nelle polizze medesime, prestando attenzione in particolare alle tempistiche per l'apertura del sinistro, alle franchigie e alle limitazioni ed esclusioni.

Prima della sottoscrizione vi invitiamo prendere visione delle condizioni di polizza disponibili sul nostro sito www.traveldesignstudio.com.

Su richiesta sono inoltre disponibili polizze sanitarie e annullamento con massimali sanitari più estesi e casistiche in copertura annullamento più ampie.

Operativi aerei (non sono state effettuate prenotazioni):

✈	FR 5148	Bergamo	Orio al Serio	Zara	06h00	07h10	1h10'
✈	FR 5935	Dubrovnik	Bergamo	Orio al Serio	20h25	22h05	1h40'

Hotel quotati (o simili):

📍	Zara	Hotel Kolovare ****
📍	Sebenico	Hotel Vila Arausa ****
📍	Trogir	Hotel Bellevue Trogir ****
📍	Dubrovnik	Hotel Valamar ****

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:

📄 Carta d'identità valida per l'espatrio.

📄 **I viaggiatori provvederanno prima della partenza a verificare presso le competenti autorità (Governo Italiano tramite il sito www.governo.it, Questure locali, Ministero Affari Esteri tramite il sito www.viaggiareassicuri.it, ASL regionali e locali) che i propri documenti siano in regola con le indicazioni fornite e ad adeguarvi in tempo utile prima dell'inizio del pacchetto di viaggio. In assenza di tale verifica, nessuna responsabilità per la mancata partenza di uno o più viaggiatori potrà essere imputata a Travel Design Studio.**

📄 Travel Design Studio non è responsabile del negato imbarco a causa di documenti personali non validi per l'espatrio.

Note:

- 🕒 *Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.*
- 🕒 *Sulle tratte operate in modalità low cost i posti sono assegnati automaticamente e non è possibile riservarli.*
- 🕒 *Alcuni nomi di località e altri nomi citati nel programma sono traslitterati in lettere latine a partire dall'originale. La traslitterazione dei nomi locali in caratteri latini è di tipo fonetico, per questo il medesimo vocabolo può essere ritrovato scritto in caratteri latini in forme diverse tra loro.*
- 🕒 *Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito Tripadvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.*
- 🕒 *I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.*
- 🕒 *Non è consentita la riproduzione, nemmeno parziale, di questo programma senza il consenso espresso di Travel Design Studio.*
- 🕒 *Rif. 5556.1 DCV*



patrimoni dell'Umanità UNESCO (World Heritage)

La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità.

Al 31 gennaio 2022, la lista include 1.154 siti in 167 paesi dei 193 che hanno ratificato la Convenzion

